



Coordinamento-Settore
Università Ricerca Afam
REGIONALE LAZIO

Unione Italiana Lavoratori Pubblica Amministrazione

MINISTERI - ENTI PUBBLICI - UNIVERSITÀ - E. P. RICERCA - AZIENDE AUTONOME - COMPARTO SICUREZZA

Roma, 31 luglio 2009

Al Direttore Generale
E p.c. Al Presidente
INEA

OGGETTO: conferimento incarichi di responsabilità di struttura/ sede.

Il 28 luglio u.s. al tavolo negoziale è stato chiesto un parere sulla possibilità di conferire gli incarichi di responsabilità di struttura previsti dall'ordinamento dei servizi anche a personale a tempo determinato.

La scrivente O.S. si è riservata di fornire un parere più ragionato, pur avendo già precisato che sussistevano dubbi sulla fattibilità.

Con la presente nota, e facendo seguito all'impegno preso, sciogliamo la riserva formalmente, rendendo noto che a nostro avviso il conferimento di responsabilità di direzione strutture a dipendenti con contratto a tempo determinato è assolutamente incomprensibile visto che - a quanto ci risulta - pressoché ogni struttura è dotata di personale di ruolo che ha curriculum e capacità all'altezza anche di incarichi di direzione, cui può legittimamente aspirare e per i quali a nostro avviso è il primo candidato.

Con l'occasione si chiede però di conoscere come l'INEA stia operando in merito alla nomina dei responsabili già scaduti (30 giugno, 27 luglio) o di prossima scadenza (31 ottobre) sottolineando che sarebbe **sempre** opportuno fornire tali informazioni con il necessario anticipo, con particolare riferimento ai criteri adottati e alle modalità procedurali. Peraltro, l'INEA opera disomogeneamente sulla materia degli incarichi in quanto quelli di natura elettiva (rappresentati sedi regionali) sono stati immediatamente dichiarati decaduti e sono già in corso di espletamento le relative procedure.

Risulta inoltre alla scrivente che per alcune sedi/strutture, in prima istanza, si sia affermato che l'incarico di responsabilità sarebbe stato conferito utilizzando a turno tutte le professionalità presenti, salvo poi invocare una "continuità" sulla base di richieste peraltro esterne all'ente. Si rammenta che all'atto della riorganizzazione dei servizi tecnici (maggio 2006) l'INEA volle fortemente affermare l'iniquità di incarichi conferiti "a vita", e si procedette ad un cambio pressoché radicale nell'ambito delle responsabilità. Poiché siamo attualmente a conoscenza che in alcuni casi è palese la sofferenza di strutture sottoposte a responsabilità inefficaci e che in altri casi gli incarichi sembrano avviati a rinnovi altrettanto eterni quanto quelli che si è voluto fortemente modificare, si chiede di voler cortesemente rendere pubblici i criteri delle scelte dell'ente.

Distinti saluti.

UILPA U. R. AFAM

Sonia Ostrica